

Tale nuovo criterio, adottabile – come illustrato – solamente nel caso di *nuove* operazioni, consente pertanto di applicare con certezza il principio di massima prudenza nella quantificazione del rischio incumbente sul garante.

C. Valore della massa garantita

Complessivamente, la massa garantita della SGFA a tutto il 2008, ammonta a complessivi 10,9 miliardi di Euro (10,2 nel 2007).

La composizione della massa garantita 2008, sulla base della suddivisione in livelli e classi, è riportata nella tabella che segue.

		Dati	
Livello	Classe	Importo	Numero
1	2	172.735.475,02	5.119
	3	3.416.751.447,87	44.073
	4	2.313.235.469,68	50.992
	5	4.281.432.933,29	97.076
1 Totale		10.184.155.325,85	197.260
2	1	339.984.818,60	2.628
	2	201.614.789,74	902
	3	125.037.522,81	1.139
	4	11.686.611,26	64
	5	1.053.371,60	25
2 Totale		679.377.114,01	4.758
3	1	100.562.393,19	339
	2	23.109.716,66	92
	3	4.808.156,83	84
	4	239.820,66	13
	5	16.500,00	1
3 Totale		128.736.587,34	529
Totale complessivo		10.992.269.027,19	202.547

Per poter apprezzare i movimenti che la massa garantita ha subito negli ultimi anni, si riporta di seguito la tabella che accoglie, in milioni di euro, i valori registrati nella massa garantita dal 1996 al 2008.

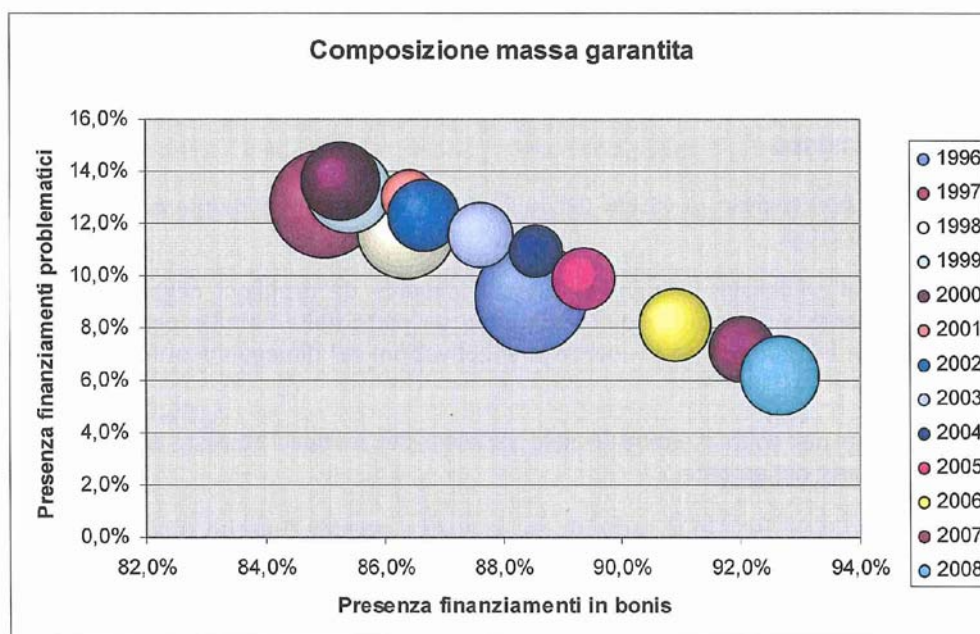
Livello	Classe	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	
1	1	1.394	946	659	393	176	-	-	-	-	-	-	-	-	
	2	3.842	2.100	1.844	1.392	1.133	916	755	605	491	394	309	232	173	
	3	-	2.621	3.500	3.909	4.390	5.230	5.585	5.790	5.951	5.370	4.459	3.970	3.417	
	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	503	2.907	2.451	2.402	2.313
	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	503	2.907	1.175	2.781	4.281
Finanziamenti in essere		5.237	5.667	6.003	5.693	5.699	6.146	6.341	6.395	6.945	8.671	8.394	9.385	10.184	
2	1	427	717	638	664	666	663	627	527	520	591	408	377	340	
	2	118	134	179	213	235	241	244	266	270	241	253	245	202	
	3	-	-	0	5	9	19	32	50	66	125	88	107	125	
	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	12	
Procedure esecutive in corso		545	852	817	882	910	923	903	843	856	957	750	733	679	
3	0				27	7	-	-	-	-	-	-	-	-	
	1				48	56	25	53	45	32	52	66	58	101	
	2				15	12	16	16	14	10	21	21	21	23	
	3				1	1	1	-	1	1	2	4	3	5	
Richieste giacenti		136	148	130	91	75	42	70	60	43	75	91	82	129	
Totale complessivo		5.918	6.666	6.949	6.665	6.684	7.111	7.316	7.298	7.843	9.703	9.235	10.200	10.992	

Le variazioni intervenute nella massa garantita, espongono un incremento dei valori iscritti nel primo e nel terzo livello e una diminuzione nel secondo livello.

Quanto al calo dei valori iscritti nel secondo livello (procedure esecutive in essere) questo è dovuto al calo del numero di procedure esecutive attive attualmente iscritte negli archivi di SGFA.

Quanto al terzo livello di rischio, si registra un incremento in gran parte da ascrivere ad un *rallentamento* tecnico dell'attività istruttoria degli uffici SGFA.

Dal punto di vista della *qualità* del portafoglio garantito in via sussidiaria, si riporta di seguito un grafico che illustra l'andamento della composizione (distinta sulla base dei tre livelli di rischio) della massa garantita SGFA dal 1996 al 2008.



La dimensione delle bolle (ciascuna delle quali esprime la massa garantita per uno specifico anno) descritte nel grafico rappresenta, in percentuale, la *presenza di richieste giacenti* nella massa garantita della SGFA.

La posizione delle bolle indica (in verticale) la presenza di *procedure esecutive in essere* e (in orizzontale) la presenza di *finanziamenti in regolare ammortamento*.

È possibile quindi notare come la dimensione delle bolle relative agli ultimi anni si sia particolarmente ridotta rispetto al passato evidenziando quindi una diminuzione del peso delle richieste di rimborso nel portafoglio complessivo delle garanzie.

Lo spostamento verso destra delle stesse bolle esprime poi un incremento del peso dei finanziamenti in regolare ammortamento e quindi un miglioramento della composizione del portafoglio stesso.

Per l'anno 1996, la posizione della bolla esprime una buona composizione per finanziamenti e procedure esecutive in essere ma la sua dimensione evidenzia una forte presenza di richieste di rimborso che si sarebbero potute trasformare in perdita.

Nel caso dell'esercizio 2008, la dimensione della bolla e la sua allocazione sull'asse orizzontale danno un segnale positivo per quanto riguarda la composizione tuttavia si registra un aumento delle dimensioni dovuto all'aumento delle richieste giacenti.

V. Contenzioso

L'ammontare del contenzioso in essere per la garanzia sussidiaria ammonta a complessivi 29 milioni di Euro circa.

Le motivazioni del contenzioso dipendono sostanzialmente da decisioni negative assunte dal garante in merito alle richieste di liquidazione da parte delle banche per le quali le banche stesse non hanno ritenuto di aderire alle motivazioni del diniego addotte dal garante stesso.

Sono state iscritte nei conti d'ordine le sole vertenze per le quali sussiste un rischio di liquidazione da parte del garante.

Non sono pertanto state iscritte le vertenze per le quali il garante è uscito soccombente ed ha pertanto dovuto liquidare l'importo richiesto dalla banca.

Sulla base dello stesso criterio sono state invece iscritte nei conti d'ordine quelle vertenze per le quali il garante è uscito vittorioso ma – non essendo decorso ancora il termine per il ricorso ad un grado di giudizio superiore da parte della banca – la sentenza favorevole non può considerarsi definitiva.

Contenzioso in essere. Le posizioni con gli importi iscritti nella colonna <i>valore causa</i> sono iscritte nei conti d'ordine dello stato patrimoniale di SGFA (in quanto fonte di potenziale esborso per il garante)						
Tipo di garanzia	Descrizione pratica	Banca controparte	Valore causa	Grado di giudizio	Precedenti decisioni	Studio legale
Sussidiaria	Coop. San Giuseppe	Banca della Campania (ex Banca Popolare dell'Irpinia)	6.658.231,18	Il grado – Corte d'Appello di Roma	Tribunale di Roma, sentenza n. 18645/2005 favorevole	Avv. Paola Topi Paglietti
	Coop. Rinascita	Banca di Credito Popolare (Torre del greco)	865.065,31	I grado – Tribunale di Roma	Tribunale di Torre Annunziata, sentenza n. 135/2006 favorevole (eccezione di incompetenza territoriale)	Avv. Paola Topi Paglietti
	COALVE	Sanpaolo IMI		Il grado – Corte di Appello di	Tribunale di Roma sentenza n. 12820/2006	Avv. Paola Topi Paglietti

				Roma	sfavorevole (pagati 754.601,83)	
	Coop. Verdezoo	BNL (ex Coopercredito)		Il grado – Corte di Appello di Roma (pendenti 2 giudizi)	Tribunale di Roma, sentenza non definitiva n. 7838/2004 e sentenza definitiva n.7010/2005 entrambe sfavorevoli pagati 1.721.465,55)	Avv. Paola Topi Paglietti
	Coop. Trionfo	BNL (ex Coopercredito)		Giudizio di rinvio in Corte di Appello	Corte di Appello di Roma, sentenza n. 4674/2002 sfavorevole (pagati 1.219.529,19) Cassazione favorevole	Avv. Andrea Guarino
	APAS	BNL	1.906.593,67	Corte di Cassazione	Corte di Appello di Roma, sentenza n. 4961/2008 favorevole	Avv. Andrea Guarino
	CAP di Benevento	Banca Intesa (ex Cariplo)	877.980,00	Il grado – Corte di Appello di Napoli	Tribunale di Napoli, sentenza n. 194/2004 favorevole	Avv. Salvatore Maccarone
	CAP di Ferrara	Meliorbanca	17.670.195,43	I grado Tribunale di Roma		Avv. Antonio Nuzzo
	CON.SA.PR.OR	Deutsche Bank	1.329.254,18	I grado Tribunale di Roma		Avv. Paola Topi Paglietti
Totale garanzia sussidiaria			29.307.319,77			

VI. Valutazioni attuariali

La situazione degli impegni per garanzia sussidiaria è stata sottoposta all'analisi di un attuario incaricato di stimare l'ammontare di perdite che potenzialmente potrebbero verificarsi. Dallo studio consegnato emerge che "... *L'ammontare complessivo delle*

perdite stimate per i finanziamenti esistenti al 31.12.2008 è risultato di 399,7 milioni di euro. Le attività finanziarie al 31.12.2008, di importo pari a circa 405 milioni di euro, sono pertanto sufficienti ad assicurare la copertura dei predetti impegni.

“Si fa presente che, nell'accertare la sufficienza delle disponibilità finanziarie al 31.12.2008, non si è ovviamente tenuto conto di eventi del tutto eccezionali ed imprevedibili che potrebbero dar luogo a rilevanti perdite né all'eventuale destinazione a patrimonio di una parte di dette disponibilità.”.

In relazione a tutto quanto precede, gli impegni della SGFA sono costituiti, alla fine dell'esercizio 2008, da una massa garantita quantificata in 10.992 milioni di Euro. A fronte di tali impegni, sussistono disponibilità finanziarie per complessivi 405 milioni di Euro circa, di cui 125 milioni di Euro circa investiti in titoli e 280 milioni di Euro circa in disponibilità liquide.

VII. Disponibilità finanziarie

A. Liquidità

Le dotazioni finanziarie liquide destinate all'attività di garanzia sussidiaria ammontano a circa 280 milioni di Euro e sono depositate presso la Banca Sella in Roma.

B. Portafoglio titoli

La restante parte delle disponibilità finanziarie destinate all'attività di garanzia sussidiaria è investita in titoli obbligazionari emessi o garantiti dallo Stato, da Stati appartenenti all'Unione Europea o da Organismi sovranazionali.

Il valore complessivo dei titoli iscritti in bilancio, ammonta a circa 125 milioni di Euro, per un valore nominale complessivo pari a circa 141 milioni di Euro.

La differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello nominale deriva principalmente dall'acquisto di titoli ad un valore inferiore a quello di rimborso. Il valore iscritto in bilancio è annualmente aggiornato sulla base del criterio temporale.

Per i titoli obbligazionari emessi in valuta diversa dall'Euro, il garante ha in essere contratti di *cross currency swap* finalizzati ad annullare gli effetti economici positivi o negativi derivanti dalla oscillazione dei tassi di cambio delle divise.

Emittente	Valuta	Rendimento	Tassazione	Importo in bilancio	Valore nominale
FERROVIE DELLO STATO	DOLLARO AMERICANO	Rendimento fisso	Esente	13.911.122,10	13.911.122,10
		Rendimento variabile	Esente	19.373.273,15	19.373.184,25
GOVERNO ITALIANO	EURO	Rendimento fisso	Esente	47.410.331,29	56.921.750,00
			Tassato	13.935.416,91	13.700.000,00
		Rendimento variabile	Esente	7.043.400,00	8.600.000,00
			Tassato	13.212.154,63	13.200.000,00
WORLD BANK	MARCHI TEDESCHI	Rendimento variabile	Esente	10.027.471,80	15.320.349,93
Totale complessivo				124.913.169,88	141.026.406,28

In merito al rendimento medio conseguito, si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei rendimenti medi ottenuti dall'attività di garanzia sussidiaria, riferiti ai risultati della gestione finanziaria rapportati alla consistenza ponderata media annuale.

Anno	ConsistenzaMedia	Risultato della gestione finanziaria da portafoglio titoli	Rendimento medio
2000	265.185.410,67	12.407.934,00	4,68%
2001	293.172.305,41	12.780.041,00	4,36%
2002	306.744.139,60	12.002.607,00	3,91%
2003	319.537.553,32	9.776.624,00	3,06%
2004	336.485.330,97	9.672.251,00	2,87%
2005	337.328.630,74	9.806.629,00	2,91%
2006	266.774.287,55	8.731.586,00	3,27%
2007	210.448.240,09	8.023.967,00	3,81%
2008	161.077.947,94	7.882.790,91	4,89%

Si segnala che il rendimento medio è considerato come al lordo della tassazione sulle imprese.

C. Procedura di gara per l'affidamento della gestione del fondo titoli

Nel mese di maggio 2008 la Commissione di gara nominata dall'A.U. della SGFA ha completato i lavori individuando il soggetto che ha formulato la migliore offerta economica per la Società. Tuttavia, in considerazione dell'elevato importo base della gara e della particolare complessità degli elementi di giudizio delle offerte, si è ritenuto opportuno acquisire il parere di un esperto in materie di gare pubbliche al fine di verificare la conformità della procedura di gara utilizzata rispetto alla normativa vigente.

Di conseguenza, non essendo stato possibile definire l'incarico della gestione del fondo titoli entro il termine stabilito dall'articolo 12 del bando di gara, si è interpellata la Banca

che aveva formalizzato l'offerta più vantaggiosa, in merito alla conferma delle condizioni a suo tempo indicate nell'offerta, anche dopo la scadenza del termine, pari a 180 giorni, previsto dal bando di gara. Con successiva comunicazione, la Banca interpellata ha nella sostanza revocato l'offerta a suo tempo presentata, sostituendola con una nuova proposta recante, peraltro, condizioni e termini differenti e non rispondenti ai requisiti valutati in sede concorsuale.

A seguito della nuova situazione venutasi a creare e alla luce del significativo mutamento della situazione finanziaria generale si è deciso di annullare la gara.

Nel corso dell'anno 2009 si cercherà di predisporre un nuovo bando di gara, che tenga conto dei nuovi rischi e delle possibili evoluzioni dei mercati finanziari, sempre in un'ottica di ottimizzazione delle disponibilità finanziarie della Società.

Nelle more della citata procedura di gara, nel corso dell'anno 2008, la quasi totalità delle disponibilità liquide è stata vincolata, per brevi periodi, in apposito conto corrente ottenendo le seguenti remunerazioni:

- dal 21 febbraio 2008 al 21 maggio 2008 al tasso lordo del 4,30%;
- dal 26 agosto 2008 al 1° dicembre 2008 al tasso lordo del 4,88%.

I tassi sopra indicati sono superiori a quelli stabiliti dalla convenzione con la Banca cassiera.

VIII. Variazioni e consistenza dei fondi rischi

Al fine di analizzare l'andamento e la consistenza dei fondi rischi appostati a fronte degli impegni per garanzia sussidiaria, i flussi economici che hanno contribuito alla movimentazione degli stessi sono stati raggruppati in categorie omogenee.

Nella tabella che segue sono riportati i flussi anzidetti che accolgono le seguenti movimentazioni.

- ✓ Entrate per contribuzioni ordinarie, recuperi;
- ✓ saldo derivante dalla gestione delle attività finanziarie. Detto saldo corrisponde alla differenza tra le entrate per interessi e frutti da titoli ed impieghi in conti correnti, e le variazioni in diminuzione dovute alle rettifiche per le imputazioni in bilancio della quota *pro rata temporis* dei titoli acquistati sopra la pari;
- ✓ risultato dell'attività amministrativa derivante dal saldo tra le entrate delle contribuzioni a carico delle Banche per lo 0,05% - 0,15% ed altre entrate

e le uscite relative alle spese di funzionamento della SGFA riferite alla attività di garanzia sussidiaria ed alle imposte;

- ✓ utilizzo del fondo rischi per la copertura dei risarcimenti delle perdite deliberati in ciascun anno;
- ✓ variazione complessiva del fondo rischi in relazione agli ammontari indicati nelle colonne da b) a e);
- ✓ consistenza del fondo rischi al 31 dicembre di ciascun esercizio, quale deriva dalle variazioni intervenute nell'anno. Nel 2008, l'incremento del fondo rischi è ragguagliabile a circa **18 milioni di Euro**. Il valore complessivo dei predetti fondi alla fine del 2008, si attesta pertanto a oltre **416,8 milioni di Euro**.

	a	b	c	d	e	f	g
Anno	Consistenza dei fondi rischi	Entrate per contribuzioni ordinarie, recuperi	Saldo Gestione finanziaria	Saldo Gestione amministrativa	Utilizzo per perdite pagate	Variazione della consistenza del fondo	Consistenza dei fondi rischi al 31 dicembre (area)
2006	370.160.965,28	8.433.018,21	12.056.435,00	1.393.381,00	6.841.977,70	12.254.094,51	382.415.059,79
2007	382.415.059,79	8.910.567,35	15.277.623,76	-2.510.594,61	5.127.439,97	16.550.156,53	398.965.216,32
2008	398.965.216,32	7.833.137,87	17.437.607,04	-3.133.001,51	-4.209.427,18	17.928.316,22	416.893.532,54

Parte 3: Attività di garanzia a prima richiesta

I. Modifiche della normativa

Nel corso del mese di maggio 2008, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, recante "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38".

Il provvedimento entrato in vigore dal 20 maggio 2008 reca, tra l'altro, importanti novità con riferimento all'attività di garanzia a prima richiesta di SGFA (l'articolo 1 del predetto decreto legislativo, comma 1, lettera b), sostituisce, innovando, l'articolo 17, comma 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102).

Si prevede, in primo luogo, l'estensione della possibilità per SGFA di operare con garanzia a prima richiesta anche a fronte di operazioni a breve termine (cosa precedentemente esclusa).

Inoltre è stata prevista la possibilità di rilasciare garanzie a prima richiesta a fronte di finanziamenti erogati anche da soggetti diversi da banche purché abilitati all'esercizio del credito all'agricoltura. Con questa integrazione, si intende far sì che SGFA possa operare anche nei confronti dei consorzi agrari che, oggi, costituiscono, in talune zone del Paese, una realtà di assoluto rilievo per il sistema agricolo locale.

Inoltre Ismea con determinazione n. 452 del 30 luglio 2008 ha approvato il nuovo testo delle istruzioni applicative che regolano l'operatività della garanzia a prima richiesta, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

II. Quota disponibile per gli impegni di garanzia a prima richiesta

Per le attività in questione la somma disponibile tra la parte patrimoniale ammonta a complessivi 50 milioni di Euro.

III. Impegni per contenzioso

Il contenzioso per la garanzia diretta riguarda la chiamata in causa del garante in via subordinata in una vertenza intrapresa dalle banche nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole in merito al mancato riconoscimento di contributi pubblici in conto interessi successivamente revocati dal Ministero stesso in seguito all'entrata in liquidazione coatta amministrativa dei soggetti beneficiari.

Il valore del contenzioso predetto, al termine dell'esercizio 2008, è stimato in complessivi 22,8 milioni di Euro.

IV. Gestione finanziaria

Le dotazioni finanziarie attribuite alla SGFA per l'attività di garanzia diretta sono depositate presso la Banca Sella in Roma.

V. Convenzioni

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività diffusione della garanzia diretta presso Enti pubblici, organizzazioni di categoria e Consorzi fidi operanti nel settore primario.

Al 31 dicembre 2008, risultano attivati i seguenti accordi con le seguenti Regioni:

- *Regione Sicilia*
 - Protocollo d'intesa che prevede, tra le altre cose, il cofinanziamento da parte della Regione degli interventi di garanzia, cogaranzia e controgaranzia di cui al decreto legislativo 102/2004. La Regione in tal senso ha stanziato Euro 3.000.000 . Al momento, le somme messe a disposizione dalla Regione non sono ancora state versate all'Ismea.

- *Regione Sardegna*
 - *Accordo che prevede lo stanziamento di:*
 - Euro 3.000.000 quota Regione + Euro 3.000.000 quota Ismea/SGFA da destinare all'assunzione di garanzie dirette attivabili per operazioni di ristrutturazione del debito finalizzate, in particolare, alla trasformazione a lungo termine di precedenti passività contratte a breve e medio termine;
 - Euro 750.000 quota Regione + Euro 750.000 quota Ismea/SGFA da destinare a interventi di cogaranzia sui finanziamenti suddetti. Le somme a carico della Regione sono state versate all'ISMEA.

- *Regione Lombardia*
 - Accordo controfirmato dalla SGFA, dalla Regione, dal MIPAF e dai Federfidi Lombardia s.c./Agrifidi Lombardia s.c./COFAL s.c. con lo scopo di attivare interventi in cogaranzia
- *Regione Emilia Romagna*
 - Accordo quadro tra ISMEA e Regione che prevede tutte e tre le tipologie di intervento delle garanzie dirette attraverso la partecipazione dei seguenti confidi:

1	AGRIFIDI MODENA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
2	AGRIFIDI PARMA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
3	AGRIFIDI PIACENZA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
4	AGRIFIDI RAVENNA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
5	AGRIFIDI R. EMILIA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
6	AGRIFIDI CESENA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
7	AGRIFIDI BOLOGNA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
8	AGRIFIDI FERRARA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)

L'impegno a carico della Regione è stabilito in Euro 5.000.000,00 da destinare tanto agli interventi in collaborazione con i Confidi quanto ad altre attività. Al momento, la Regione ha stanziato solamente la quota in favore dei Confidi per l'attivazione di cogaranzie.

Inoltre al 31 dicembre 2008 risultano stipulate le seguenti convenzioni per interventi in cogaranzia:

1	COFIPA – CATANIA (REGIONE SICILIA)
2	FINAPI L'AQUILA
3	FIDICOOP SARDEGNA (REGIONE SARDEGNA)
4	CONFIDI L'AQUILA

VI. Variazioni e consistenza dei fondi rischi e delle riserve

Come per la garanzia sussidiaria, si è effettuata una analisi dei flussi che sono intervenuti nei fondi rischi e nelle riserve per l'attività di garanzia diretta a far tempo dal 2005.

In particolare, nelle tabelle che seguono, sono stati analizzati i movimenti riferiti:

- ✓ ai fondi rischi (tabella fondi rischi), finalizzati alla copertura delle perdite attese dalle garanzie dirette (colonna c) ed alimentati con l'incasso delle relative commissioni di garanzia (colonna b);
- ✓ alle riserve patrimoniali (tabella riserve), destinate al presidio di eventuale perdite inattese (colonna c) ed alimentate dai seguenti flussi:
 - ✓ saldo economico derivante dalla gestione delle disponibilità finanziarie (colonna d) connesse all'attività di garanzia diretta;
 - ✓ saldo economico derivante dalla differenza tra le commissioni amministrative (applicate alle nuove garanzie) e le spese di funzionamento per l'attività (colonna e).

Riserve										
Anno	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l
	Consistenza riserve al 1 gennaio	Aumenti per contributi straordinari e/o giroconti	Riduzioni	Saldo gestione finanziaria	Saldo gestione amministrativa	Saldo variazione	Risultato di esercizio	Consistenza riserve al 31 dicembre	Quota impegnata per fidejussioni in essere	Riserve disponibili
2005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2006	0	50.000.000	0	953.892	-330.809	50.623.083	623.083	50.000.000	0	50.000.000
2007	50.000.000	0	0	3.312.541	-1.119.327	2.193.214	2.193.214	50.000.000	0	50.000.000
2008	50.000.000	0	0	3.555.863	-1.007.115	2.548.748	2.548.748	50.000.000	0	50.000.000

Fondi rischi						
Anno	a	b	c	d	e	F
	Consistenza fondi rischi al 1 gennaio	Aumenti per commissioni di garanzia e recuperi	Riduzioni per liquidazioni perdite	Altre variazioni	Saldo variazione	Consistenza fondi rischi al 31 dicembre
2005	28.780.468	0	-1.321.377	1.204.722	-116.655	28.663.813
2006	28.663.813	0	0	-8.450	-8.450	28.655.363
2007	28.655.363	0	0	-47.795	-47.795	28.607.568
2008	28.607.568	0	0	0	0	28.607.568

La tabella riserve che precede, espone altresì, nella colonna *h*, la quota di riserve impegnata a presidio degli impegni per garanzia diretta in essere al termine dell'esercizio di riferimento.

Nella medesima tabella, nella colonna *e*, è stato inserito il saldo della gestione amministrativa, il cui ammontare è determinato dall'IRES liquidata dalla SGFA con riferimento alla attività di prima richiesta.

La differenza tra il valore della consistenza delle riserve (colonna *h*) e la quota delle stesse già impegnata (colonna *i*) evidenzia la quota di riserve disponibile per l'assunzione di nuovi impegni da parte del garante a fronte della attività di garanzia diretta.

Come può osservarsi, le movimentazioni degli esercizi 2005, 2006, 2007 e 2008 riflettono gli eventi che ne hanno caratterizzato l'attività.

Parte 4: Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A. Operatività delle garanzie a prima richiesta

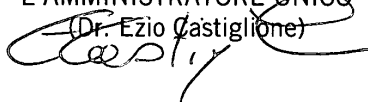
Si segnala che, nei primi mesi dell'anno 2009, si è registrato un incremento delle richieste di rilascio di garanzie e che al momento le stesse sono al vaglio degli uffici della SGFA.

Inoltre, nel mese di maggio 2009, è stata notificata la sentenza del Tribunale di Appello di Roma con la quale viene respinto il ricorso presentato da una delle banche che avevano citato in giudizio l'ex Sezione speciale del FIG (ora SGFA).

B. Attività della garanzia sussidiaria

A seguito di una decisione negativa assunta dall'ex FIG in merito alla richiesta di liquidazione da parte di una banca (Unicredit Credit Management Bank spa) per la quale la banca stessa non ha ritenuto di aderire alle motivazioni del diniego, SGFA è stata citata davanti al Tribunale di Roma, per accertare e dichiarare l'obbligo della SGFA a pagare alla Banca attrice la somma di Euro 2.259.505,28 oltre spese, competenze ed onorari di lite. SGFA provvederà a costituirsi per resistere in giudizio alla predetta richiesta nei tempi e con le modalità di rito.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dr. Ezio Castiglione)



Roma,